la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - Tel. 0973.833723 - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 1 gennaio 2011

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

L'emozione e il piacere di ricevere il giornale del paese

"la Piazza, un treno di sentimenti"

Giovanni Labanca

Ricevere un giornale è cosa "normale" della vita. E ricevere *la Piazza* da Roccanova è anche un grande ed atteso piacere. Lo stesso piacere che il fondatore e direttore Andrea Lauria prova dal lontano 1989,quando uscì il primo numero. Ne siamo certi, perché noi stessi veniamo da una analoga esperienza, con la fondazione e la direzione del periodico *"Ciao Lucania"* ,edito, negli anni '80 , a Milano, per la comunità lucana. Per tanto tempo, lo possiamo confessare candidamente, del giovane corrispondente Lauria, senza conoscerlo e senza preventivo permesso, abbiamo pubblicato le sue corrispondenze, destinate a *La Gazzetta del Mezzogiorno*, ovviamente, debitamente "aggiustate" per le esigenze del nostro periodico. Era già molto bravo, perché chiaro e sintetico, come deve essere un giornalista. Di recente ci siamo ritrovati per caso a Milano, ad una partita dell'Inter, e poco dopo ecco arrivare un simpatico "giornalino" di dieci pagine: *la Piazza*. Abbiamo capito subito, in base alle personali stesse situazioni, che da quella piazza Andrea ardeva dal desiderio e dal piacere di scrivere tutto quello, il bello ed il brutto, che succedeva nella sua Terra, per "porgerlo", quasi su un prezioso vassoio d'argento, ai tanti compaesani nel mondo. Ne



capiva l'importanza, ne viveva il racconto ed ad ogni impaginazione cercava di fare il tutto nel più breve tempo possibile, perché vedeva con il pensiero i suoi lettori che attendevano, come piccoli rondinini, il prossimo numero del giornale.

I lettori, di ritorno a casa, guardavano con ansia la cassetta delle lettere: c'è o non c'è *la Piazza*? Se c'era, tanta era l'emozione, che non riuscivano ad aprirla, come sempre. Una volta avuta tra le mani, per le scale o in ascensore, ecco la prima lettura veloce, quasi spasmodica, tanto era l'attesa o meglio il bisogno di conoscere, di sapere ciò che era accaduto al loro paese lontano,dove, d'incanto,vi tornavano con un fulmineo pensiero,come se vi fossero, per un miracoloso dono d'ubiquità. Dopo la lettura approfondita, *la Piazza* veniva riposta in luogo sicuro e familiare,in modo da essere prontamente disponile per una maggiore e serena lettura.

Il "giornaletto" di Andrea Lauria, come è chiamato affettuosamente, è un treno merci di sentimenti, di passione e se dopo tantissimi anni, suscita ancora interesse,allora vuol dire che il Direttore ha "centrato" la sua missione. Non è una parola esagerata, perché è riuscito e riesce, nonostante tante difficoltà economiche, a tenere legati a quella Terra, spesso avara, quanti per scelta di un futuro migliore, in gran parte realizzato, la hanno abbandonata, ma non dimenticata. Perciò, caro Direttore Andrea vai vanti e ricordati sempre che, anche se ti rimanesse un solo lettore, sperduto in Germania o in Canada, questi avrebbe diritto al "suo" giornale, per non recidere i legami affettivi con la sua Gente, per sentire ancora emozioni e nutrire non vane speranze, per sentirsi, più che mai, nella sua grande Piazza.

Sommario

- *Il Grottino promozione del territorio* pag. 2
- *Wine festival tra i Sassi* pag. 3
- *Troppi gli obesi in Basilicata* pag. 4
- *Tumori, 300 casi ogni anno* pag. 4
- *I Greci "tornano" in occidente* pag. 6
- *L'amore più forte della povertà* pag. 7
- *Il Boca J. fondato da emigranti lucani* pag. 8
- *Premio per "Basilicata in scena* pag. 8
- *Un Roccanova tutto cuore* pag. 10

Un piano straordinario raggiunto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Basilicata

27 mln di € contro le frane

Previsti 85 interventi. 123 i comuni della Basilicata (il 94%) a rischio idrogeologico



Nel numero scorso abbiamo parlato di un progetto di monitoraggio delle frane in Basilicata, oggi la buona notizia di un piano per combatterle. Sembra, infatti, andare in questa direzione un piano straordinario da 27 mln di euro contro le situazioni a più elevato rischio idrogeologico e idraulico in Basilicata previsto nell'accordo di programma raggiunto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Basilicata e sottoscritto nel dicembre scorso a Roma dal ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, e l' assessore lucano all'assetto del territorio, Rosa Gentile. L'intesa mette in campo un cofinanziamento dal Ministero dell'Ambiente (circa 20 mln di euro) e dalla Regione (circa 7 mln, reperiti dai fondi Por Fesr 2007-2013, e precisamente dall'asse destinato al protezione e consolidamento dei centri abitati, dei versanti, salvaguardia ambientale, ripristino delle condizioni di stabilità dei terreni e lotta all'erosione degli argini e delle coste). "L'accordo firmato - ha spiegato l' assessore Gentile - rappresenta un momento di approdo di un intenso lavoro fatto da Ministero dell' Ambiente e Regione Basilicata per intervenire organicamente sulle numerosissime problematiche del rischio idrogeologico in Basilicata, che rappresenta uno dei problemi più forti del territorio lucano". Nel testo approvato sono previsti complessivamente 85 interventi, tra lotta alle frane, alluvioni ed erosione della costa, nei territori dei seguenti Comuni: Accettura, Acerenza, Albano di Lucania, Aliano, Avigliano, Baragiano, Bella, Bernalda, Pisticci, Brienza, Calciano, Calvello, Calvera, Campomaggiore, Carbone, Castelmezzano, Chiaromonte, Cirigliano, Gallichio, Garaguso, Genzano di Lucania, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Irsina, Latronico, Lauria, Lavello, Maschito, Matera, Melfi, Miglionico, Missanello, Moliterno, Montalbano Jonico, Montemurro, Muro Lucano, Nemoli, Nova Siri, Oliveto Lucano, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, Picerno, Pignola, Pomarico, Potenza, Rapolla, Rionero in Vulture, Ripacandida, Rivello, Rotondella, San Costantino Albanese, San Fele, San Martino d'Agri, San Mauro Forte, Sant'Angelo Le Fratte, Sant'Arcangelo, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Stigliano, Terranova di Pollino, Tito, Tolve, Trecchina, Tricarico, Tricarico, Trivigno, Tursi, Valsinni, Venosa, Viggianello. Tra gli interventi di maggior rilievo uno di contrasto all'erosione sulla Costa jonica per 3 milioni di euro e i lavori di ripristino dell'officiosità del fiume Basento per 500 mila euro

segue in 4^

Slittano ancora i tempi di assegnazione del contributo ai 335mila patentati lucani

"Bonus benzina", arriverà una card

Si tratta, comunque, di una cifra miserevole: tra gli 80 e i 90 euro

Si aspettava per Natale e invece pare che bisogna spettare il nuovo anno inoltrato! Parliamo del "Bonus benzina", a più riprese annunciato dal Governo centrale ma di cui, a distanza di quasi due anni, ancora non c'è certezza. A quanto pare né sui tempi e né sulla cifra esatta che, pare, neanche il Ministero dello Sviluppo Economico riesca ancora a quantificare. Si parla, e lo abbiamo riportato già in precedenti servizi, di una somma tra gli 80 e i 90 euro, ma la cifra esatta non si conosce. L'unico dato certo è la cifra totale che andrà alla nostra regione del fondo per la riduzione del prezzo alla pompa di carburanti, cioè 33,5 milioni di euro quale "Bonus carburanti" appunto. Cifra conseguente a quel 3% in più delle royalties del petrolio già versate a giungo scorso dalle compagnie petrolifere che operano in Basilicata. Questa, infatti, la somma che andrà divisa tra i circa 335mila patentati lucani con una card personalizzata che arriverà tramite Poste Italiane.

A metà dicembre il decreto attuativo, già firmato dai due ministri interessati (quello dell'Economia e quello dello Sviluppo Economico) era alla registrazione della Corte dei Conti. In attesa al Ministero dello sviluppo Economico stavano predisponendo gli atti necessari per impegnare la spesa al fine di erogare il contributo non prima di aprile/maggio 2011. Bisogna quindi aspettare ancora per avere quella miseria che potrà rappresentare si e no un pieno di benzina considerato ormai l'aumento quotidiano del prezzo alla pompa. E ciò soprattutto in Basilicata dove c'è il petrolio, tanto petrolio, ma, ironia della sorte, il carburante è più caro che in altre parti d'Italia! Come si spiega? Non sappiamo dirlo e spiegazioni in merito non ne arrivano neanche da quei politici che a più riprese hanno sbandierato il "bonus benzina" come una conquista per la Basilicata. Bella conquista, se a distanza di due anni non c'è ancora certezza di quando e quanto prendere! E alcuni già avanzano l'idea di voler restituire quelle poche decine di euro! (A.L.)

XXV "Sagra del vino" /Un appuntamento di successo svoltosi tra Roccanova e Sant'Arcangelo

Il Grottino promozione del territorio

Già un esempio di riuscita attuazione dei Programmi integrati di offerta turistica

Festa, spettacolo, intrattenimento, ma anche approfondimento di temi legati ad un territorio che sempre più guarda ai suoi prodotti tipici quale volano di promozione e sviluppo. E' il caso del vino "Grottino" Doc dal 2009 che, nato come prodotto tipico di Roccanova, si è ormai connotato come bontà da poter produrre anche nei territori di Castronuovo di Sant'Andrea e di Sant' Arcangelo. Un prodotto intercomprensoriale, dunque, esaltato, ancora una volta, attraverso la "Sagra del vino" che in occasione della XXV ediz. il Circolo culturale "Ugo Foscolo" ha voluto organizzare con avvenimenti non solo a Roccanova, ma anche a Sant'Arcangelo, a dimostrazione di una rinnovata intenzione di voler rivolgersi all'intero territorio comunitario. Un'azione condivisa anche da altre Associazioni ed Enti che a questo appuntamento hanno partecipato con impegno ed interesse. A cominciare dalle Amministrazioni comunali di Roccanova e Sant'Arcangelo, dalla Regione, la Provincia di Potenza, la Comunità Montana "Medio-Agri", il Consorzio di Tutela, il Centro Giovanile, la Protezione Civile e l'Associazione Endas "Leonardo". Per tutti è stato un momento di festa durante il quale si sono spillate le botti per assaggiare il vino nuovo che come vuole la tradizione avviene l'otto dicembre, data che per il mondo contadino è la madonna di "Spertusavutt", ma anche l'opportunità per fare il punto sul comparto vitivinicolo, ed in particolare sulle potenzialità del "Grottino di Roccanova" che da poco ha immesso sul mercato le prime bottiglie di Dop.



Un approfondimento che è seguito alla presentazione di una indagine etnoarcheologica sulle grotte del vino presenti a Roccanova e nei dintorni svolta dall'Associazione nazionale archeologi che attraverso un minuzioso studio ha illustrato le peculiarità e le funzionalità che queste cavità, scavate nella roccia arenaria, hanno avuto nel corso dei secoli nel ciclo di produzione e conservazione del vino. Quel vino che oggi è identificato soprattutto col "Grottino" che ha una specifica "zonizzazione vitivinicola" legata alla Dop (Denominazione di origine protetta) approfondita nel suggestivo scenario del Monastero di Santa Maria di Orsoleo con un dibattito a più voci, coordinato da Paolo Continanza, al quale hanno partecipato esperti, come Paolo Cirigliano del Centro ricerche agricole di Arezzo, ed amministratori quali il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, quello di Sant'Arcangelo, Domenico Esposito e il presidente della provincia di Potenza Piero Lacorazza. Tutti sono stati concordi nel sottolineare che "si è trattato di un momento di esaltazione del Grottino che così come in questa occasione può essere espressione di promozione di un territorio vasto". "Un esempio concreto - è stato ancora sottolineato - di attuazione dei PIOT (Programmi integrati di offerta turistica) sui quali la Regione Basilicata e gli Enti interessati fanno affidamento per lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti e dei territori ai quali si riferiscono". Un bell'esempio di concreta attuazione della valorizzazione di un territorio ma anche di concertazione delle sue risorse umane che grazie all'iniziativa del Circolo "Ugo Foscolo" hanno saputo trovare esaltazione nel chiostro del Monastero di Santa Maria di Orsoleo che è stata la location suggestiva anche per spettacoli musicali, brindisi e "sfizi" di gastronomia contadina, preparati dallo Chef Nicola Simeone, che hanno dato ancor più il senso di una giornata di festa che in mattinata è stata vissuta nel centro storico di Roccanova, ravvivata con le note della banda musicale, ed alla quale la Tgs di Basilicata ha dato ampio risalto con una diretta nell'ambito del Tg3 delle ore 14.00 e prima ancora in mattinata alle 7.30, nella rubrica "Buongiorno Regione". ***(A.L.)***

L'esperienza di una ragazza che con altre 35 persone ha partecipato al corso di Roccanova

L'emozione di diventare un sommelier

Quando mio padre mi ha proposto, nel novembre scorso, di partecipare a un corso per "sommelier", la mia risposta è stata un deciso "no". Ho pensato "cosa c'entra una come me, che a tavola beve solo acqua naturale e fa i brindisi con la coca-cola, col vino?" Ma poi ho riflettuto sempre dietro ad un'affermazione di mio padre: "Teresa impara l'arte e mettila da parte, nella vita non si sa mai …non rinunciare ad esperienze diverse!" Così è iniziata questa nuova avventura. Sono arrivata alla prima lezione quasi impaurita e con un pensiero fisso "ma cosa ci faccio io qui?" In seguito ai miei occhi si è aperto un mondo nuovo, affascinante, tutto da scoprire: l' arte del bere e non del bere tanto ma del bere bene. Eh si! Ho parlato di arte! Un bicchiere di vino, infatti, si ammira e si apprezza proprio come un'opera d'arte ed è in grado di trasmettere emozioni e sensazioni inaspettate. In esso è contenuta la storia, la cultura, le origini, la tradizione, le radici, il cuore di un territorio. Ed è proprio questo ciò che il sommelier è chiamato a fare: raccontare il territorio. Il sommelier, infatti, non è certo "colui che versa il vino". Non è il "cameriere del vino" ma deve avere competenze nel raccontare il territorio creando nel cliente la voglia di conoscere i prodotti di un determinato luogo. Può, quindi, definirsi " un comunicatore del territorio". Un professionista che oltre alla padronanza e alle competenze del mestiere deve avere tante altre doti quali: umiltà, educazione, cortesia, classe, stile, eleganza. In quindici incontri, grandi maestri della professione ci hanno aperto una piccola finestrella su un mondo vasto, vario, antico e tutto ancora da scoprire …con lezioni specifiche di viticoltura, enologia, tecniche di degustazione, sugli spumanti, i vini passiti, i muffati, i liquorosi, sulla birra e i distillati fino a cenni sulle principali normative vitivinicole. Un' esperienza del tutto positiva, quindi, traspare anche dagli occhi di chi come me nella vita fa tutt'altro ma che almeno da questo momento in avanti potrà brindare con una certa conoscenza ad un buon "Grottino" Dop!!!

Teresa Graziano

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Nella guida dei vini di Basilicata 2011

Il "Grottino di Roccanova" consacrato …dalla storia

"Quando il vino è consacrato… dalla storia". Con questo slogan l'Amministrazione comunale di Roccanova pubblicizza il prodotto tipico del posto nella guida dei vini di Basilicata, - edizione 2011- uscita nel dicembre scorso in abbinamento con il quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno".

Nel volume che rappresenta la guida più completa sulle produzioni delle aziende vitivinicole di Basilicata, la degustazione dei vini, le eccellenze della regione, nonché tante utili informazioni sull'arte del bere, una intera pagina (che riportiamo nella foto) è interamente dedicata al vino di Roccanova. Tra le terre del vino in Basilicata, alla scoperta dei migliori rossi e bianchi, il "Grottino di Roccanova" Doc è in primo piano con la sua storia e la sua tradizione. Aspetti esaltati nella guida che recita testualmente:

" Da antica data Roccanova è conosciuto come "Paese del vino". Nel suo territorio, dove sono state rinvenute preziose testimonianze di civiltà risalenti a 2500 anni fa, diffusi sono i vigneti e numerose le caratteristiche grotte del vino scavate nella roccia, alcune datate 1700. Da queste particolari cavità prende il nome il pregiato vino "Grottino", ottenuto da selezionate uve che gli conferiscono profumi e sapori unici. Un cammino nella storia e nella tradizione che Roccanova ha consolidato entrando a far parte delle "Città del vino", proponendosi al mercato degli intenditori dal 2000 con la certificazione Igt e dal 2009 con la Doc".

Tutti i dati di un prodotto di pregio che consolida l'aspetto produttivo

Roccanova, "Paese del vino"

Il "Grottino" si produce anche nei territori di Castronuovo e di Sant'Arcangelo
All'incirca 300mila bottiglie e 17 etichette

Dopo le prime bottiglie di "Grottino di Roccanova" Dop (Denominazione di origine Protetta), qualità bianco e rosato immesse sul mercato a giungo scorso, da un paio di mesi è stata la volta anche del rosso. Si completa così quell'iter produttivo descritto sulla Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2009, con la pubblicazione del decreto della Doc (Denominazione di origine controllata) e l'approvazione definitiva del Disciplinare di produzione, su quella del 10 agosto 2009. Roccanova consolida così sempre più il suo aspetto produttivo legandolo al vino e la sua immagine turistica a quella di "Paese del vino". Ma ecco alcuni dati che sono peculiari di questa denominazione.

Il "Grottino di Roccanova" che nel marzo del 2000 ottenne il primo riconoscimento diventando vino Igt (Indicazione geografica tipica) a distanza di dieci anni, lascia quell'Indicazione ed entra a far parte dei grandi vini italiani.

Ricordiamo che il disciplinare della Doc prevede la produzione di "Grottino di Roccanova" qualità "rosso", "rosso riserva", "bianco" e "rosato".

Si produce soprattutto nel comune di Roccanova dove può contare su circa 200 ettari di vigneti, alcuni di nuovo impianto, ma anche nei territori di Castronuovo Sant'Andrea e Sant'Arcangelo. Particolare il suo invecchiamento a Roccanova, dove viene affinato nelle caratteristiche grotte del 1700 scavate nella roccia arenaria e da cui prende appunto il nome di "Grottino".

Quattro le aziende di Roccanova che imbottigliano: Azienda dei f.lli Graziano, Azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino, Azienda "Vinicervino" di Vincenzo Petruzzelli, che è anche il Presidente del Consorzio di Tutela, e da poco l'Azienda vitivinicola Giuseppe Chiaradia.

All'incirca 300mila le bottiglie che si producono e che trovano risalto in 17 etichette diverse, comprese tre riserve di particolare pregio. Una produzione di nicchia che può contare su un fatturato di oltre due milioni di euro.

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Riuscita kermesse dedicata ai migliori vini lucani nel suggestivo antico rione di Matera

Wine festival tra i Sassi

Rafforzata visibilità delle produzioni vitivinicole di Basilicata
Apprezzate le circa 50 etichette dei quattro Consorzi Doc della Basilicata

Laboratori d'assaggio, degustazioni guidate, workshop di cucina, percorsi sensoriali, seminari, master class, spettacoli e intrattenimento. Questo è stato il "Matera Wine Festival", ospitato per due giorni nella città dei Sassi alla vigilia di Natale. L'evento, promosso dal Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata, ha inteso rafforzare la visibilità delle produzioni d'eccellenza del comparto vitivinicolo di Basilicata e sostenerne la crescita attraverso la collaborazione con i consorzi Aglianico del Vulture Doc, Matera Doc, Terre dell'Alta Val D'Agri Doc, Grottino di Roccanova Doc. Numerose le iniziative intraprese nel corso della due giorni in cui il vino è stato il protagonista assoluto che ha attirato le attenzioni di esperti del settore, politici, amministratori, ma anche tanti visitatori e semplici curiosi.

Da segnalare il seminario di approfondimento scientifico "Qualità e sicurezza delle produzioni enologiche", seguito dalla presentazione della "Guida dei Vini di Basilicata" della Gazzetta del Mezzogiorno. E ancora un approfondimento dedicato ai "Progetti Integrati di Filiera (PIF) nel comparto Vitivinicolo. Interessante una conferenza proposta dalla Cooperativa ArteZeta che cogliendo il solstizio d'inverno si è soffermata sull' Archeoastronomia, l'insieme degli studi e di ciò che le popolazioni storiche e preistoriche hanno fatto a riguardo dei fenomeni celesti. E la Basilicata,



con la sua storia plurimillenaria ed il suo immenso tesoro rappresentato dai beni culturali spesso assai scarsamente studiati, costituisce una miniera significativa di oggetti di studio archeoastronomico, dai megaliti orientati astronomicamente alle testimonianze astronomiche nelle chiese medievali. Presentati nel corso della seconda giornata il "Repertorio dei vini di Basilicata" curato dall'Alsia, e la "Guida Slow Wine" di Luciano Pignataro, sui vini selezionati da Slow Food, m anche il Forum sul "Sistema dell' offerta agrituristica lucana e valorizzazione delle produzioni tipiche a cui è seguita la stipula del "Patto di Vino", proposto dell'assessorato regionale all'Agricoltura per accrescere l'offerta dei vini di Basilicata nei menù, nelle cantine e sui tavoli degli agriturismi del territorio.

Particolarmente apprezzate le circa cinquanta etichette, che fanno capo ai quattro Consorzi Doc della Basilicata, esposte negli Ipogei di Piazza San Francesco d'Assisi, ma anche i laboratori di assaggio, nel Salone delle Armi di Palazzo Bernardini, dei vini della quattro Doc lucane condotti dai Sommeliers dell' Associazione Italiana Sommeliers di Basilicata ai quali si è unito anche Antonello Maietta, presidente nazionale dell'Ais. Nei laboratori è stato possibile conoscere in modo approfondito e degustare i vini di Basilicata prodotti nelle diverse aree della regione e proposti secondo un ordine di gradazione crescente. Allestito anche un "Percorso dei Cento Vini" dove è stato possibile assaggiare liberamente le varie tipologie vitivinicole locali, passando dai bianchi ai rossi, fino ad arrivare agli spumanti Made in Basilicata. E sempre nel Palazzo Bernardini, sono state proposte anche insegnamenti di cucina, a cura dell'Unione Regionale Cuochi Italiani, con lezioni quotidiane di cucina creativa alla fiamma proposte dall'Associazione Maitre Italiani Ristoranti e Alberghi Basilicata.

"La Val d'Agri passi in provincia di Salerno"

Proposta provocatoria del Csail che propone un Referendum consultivo

"Dopo la scellerata decisione di riservare l' ammontare delle royalties del petrolio e del gas della Val d'Agri esclusivamente alla Finanziaria 2011 della Regione, il Csail (Comitato per lo sviluppo delle aree interne lucane)proporrà un Referendum consultivo tra i Comuni e i cittadini della Val d'Agri per passare alla provincia di Salerno e quindi alla Regione Campania, in quanto non c'è più alcun motivo di restare in Basilicata". L'annuncio alquanto provocatorio è del presidente del Csail Filippo Massaro. "Non ci resta - dice Massaro - che fare il percorso inverso di quello dei comitati popolari del Vallo di Diano e del Cilento che come è noto chiedono il passaggio alla regione Basilicata con l'illusione di un'attenzione politica ed istituzionale che, invece, la vicenda della Finanziaria 2011 dimostra non c'è assolutamente per la Val d'Agri, figuriamoci ci possa essere per altre aree. Non si tratta di fare del campanilismo ma - si legge nella nota del Csail - di rivendicare quell'equo risarcimento per tutti i problemi (e non sono pochi) che il "popolo del petrolio" vive quotidianamente sulla propria pelle, a cominciare dalla salute".

"Non sottovalutiamo il fatto che i tagli imposti dal Governo nei trasferimenti statali impongono sacrifici e di conseguenza riduzioni nei capitoli di spesa regionale. Solo che non siamo disponibili ad accettare il principio che - afferma Massaro - ancora una volta siano i cittadini della Val d'Agri a fare i sacrifici che si aggiungono alla beffa". "A nostro parere la questione centrale riguarda, da una parte l'incremento della percentuale delle royalties e una diversa ripartizione di quella attuale (55% alla Regione, 15% ai Comuni interessati dall'attività estrattiva, 30% allo Stato), che veda ridurre la quota statale ed incrementare quella dei Comuni con la piena autonomia di spesa. Sono queste - conclude il presidente del Csail - le condizioni perché possiamo continuare a sentirci cittadini lucani senza doverci vergognare".

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

BASILICATA/Riduzione dei trasferimenti dello Stato, pari a circa 112 milioni di euro

Ok alla Finanziaria regionale

Manovra da 3 miliardi e 310 milioni di euro

"Contenimento della spesa pubblica e rispetto del patto di stabilità". Sono queste le disposizioni principali che caratterizzano la legge finanziaria 2011 approvata,a maggioranza, alla vigilia di Natale dal Consiglio regionale della Basilicata. L'ammontare complessivo della manovra è di circa 3 miliardi e 310 milioni di euro, con una considerevole riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 112 milioni di euro.

"Anche quest'anno-precisa una nota regionale - la finanziaria regionale prevede una serie di misure di sostegno all'economia, alle famiglie ed alla cooperazione territoriale. Confermato lo stanziamento per l'Università degli studi della Basilicata che quest'anno è di 10 milioni di euro(e 1 milione di euro per il diritto allo studio universitario). Per il "Programma regionale di contrasto delle condizioni di povertà e di esclusione sociale" previsti 4 milioni di euro.

Previsti inoltre stanziamenti destinati alla ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico (28 milioni di euro), alla politica agricola regionale (46 milioni di euro), alla forestazione (45 milioni di euro), al progetto "Vie Blu" (12,5 milioni di euro), al trasporto pubblico regionale (138 milioni di euro), al Programma operativo Val d'Agri (40 milioni di euro) e al Programma per il Senisese (29 milioni di euro)". In materia di governance territoriale previsto l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali di amministrazione, gestione e controllo, di polizia locale, di istruzione pubblica, gestione degli asili nido, assistenza scolastica dei Comuni con meno di 5.000 abitanti. Entro sei mesi è prevista l'estinzione definitiva delle Comunità montane.

Presidente è Giuseppe La Rocca, di Castronuovo S.A.

L'Associazione lucana in Umbria rinnova i vertici

Non disperdere il grande patrimonio e il lavoro profuso da Raffaele Nigro, ma continuare la sua opera, pur consapevoli delle difficoltà che immancabilmente sono insite nella vita di un'Associazione. Questa la motivazione di fondo che ha spinto i soci dell'Associazione lucana in Umbria ad impegnarsi nel continuare l'attività di crescita del sodalizio che nel corso degli anni scorsi ha registrato numerose iniziative grazie all'impegno e alla capacità organizzativa del presidente Raffaele Nigro, scomparso di recente, che con la Piazza ha avuto in varie occasioni rapporti di collaborazione.

E così l'Assemblea, nella consapevolezza di guardare avanti attraverso un rilancio della stesso sodalizio, ha rinnovato i vertici che ora dovranno guidare l'Associazione con "l' auspicio che tutti gli iscritti e i tanti Lucani che abitano in Umbria daranno un fattivo contributo per il raggiungimento degli obiettivi che l'Associazione si prefigge mettendosi da subito all'opera per mantenere , rafforzare e allargare i già proficui contatti con le Istituzioni Lucane e Umbre e definire un calendario di iniziative per il prossimo anno". Tanti aspetti di cui si farà carico il neo presidente Giuseppe La Rocca, di Castronuovo S.A., da anni a Città di Castello, che di sicuro troverà in Mario Ricciardulli, originario di Senise, Savino Montanaro, Diego Florio, segretario, e Italo Rotundo, revisore, ma anche nel presidente onorario, la signora Morena Lioi, vedova di Raffaele Nigro, i compagni ideali ed entusiasti nell'organizzazione di iniziative che avranno sempre come finalità quella della promozione dell' identità lucana a favore di quanti vivono fuori dai confini della Basilicata.



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

Il sovrappeso e l'obesità nella popolazione infantile rappresentano un problema importante di salute pubblica nella nostra regione

Troppi gli obesi in Basilicata

Gli adulti sono il 12,6% della popolazione a fronte del 9,9% in Italia
I bambini tra i 7-9 anni il 13,4% sulla media nazionale del 12,3%



"La percentuale degli adulti obesi in Basilicata supera la media nazionale. Un dato che riguarda anche i bambini". Lo ha detto, nel corso della seconda giornata degli stati generali della salute svoltasi a Potenza, , Filomena Lo Sasso, referente dell' Asp (Azienda Sanitaria di Potenza) di educazione alla salute e del programma nazionale "Guadagnare salute". In particolare gli adulti obesi in Basilicata sono il 12,6 percento della popolazione a fronte del 9,9 percento in Italia. In età evolutiva la percentuale di bambini lucani di 7-9 anni in sovrappeso è del 26,4% (Italia 23,6%) e quella di bambini lucani della stessa età obesi è del 13,4% (Italia 12,3%). Nella nostra regione il sovrappeso e l'obesità nella popolazione infantile rappresentano un problema importante di salute pubblica. Un bambino su 4 è risultato sovrappeso e circa 1 su 10 obeso. Per questa ragione, una sana educazione motoria previene, ad ogni età, l'insorgenza di patologie quali: le malattie cardiovascolari, il diabete, le osteoartriti. Nei bambini e negli adolescenti la pratica di un'attività sportiva migliora lo sviluppo muscoloscheletrico. Invece, in Basilicata sono troppi coloro che non praticano alcuna attività fisica: Basilicata 51,2%; Italia 41,1%. Da qui il programma di educazione alla salute messo in campo che punta non solo a promuovere una corretta alimentazione e dei modelli corretti di vita, ma interviene anche su alcune cattive abitudini come il fumo di sigaretta che è il principale responsabile di malattie respiratorie, cardiovascolari e di numerosi tumori.

Circa 90.000 decessi che si verificano ogni anno in Italia (un migliaio in Basilicata) sono attribuibili all'insieme delle malattie cronico-degenerative fumocorrelate, compresi altri tumori maligni oltre il cancro polmonare.

Qualche altro dato per la Basilicata: il 21,8% dei lucani di 14 anni e oltre fuma (Italia 22,7%). Inoltre, la percentuale degli ex fumatori risulta inferiore alla media nazionale (Basilicata: 19,4%; Italia: 22,8%). In Basilicata, tuttavia, si registra la più alta percentuale dei non fumatori(Basilicata: 53,8%; Italia: 52,9%.

Da un'indagine dell'Asp di Potenza del 2008: il 22,82% degli studenti di Scuola Media Inferiore ha provato a fumare. Il 3,52% degli alunni fuma abitualmente. Si prova a fumare prevalentemente a 12 e 11 anni. L'iniziazione al fumo avviene soprattutto in seconda media. La famiglia che fuma costituisce un fattore di rischio per l'iniziazione al fumo. Inoltre l'indagine PASSI 2005, effettuata su un campione rappresentativo della popolazione regionale di 18-69 anni, aveva rilevato che la percentuale dei bevitori a rischio ammontava a circa il 20%. Per queste ragioni si impone un processo di "empowerment" dei cittadini che consenta loro di acquisire tutte le informazioni e le conoscenze per forgiare atteggiamenti e comportamenti orientati alla responsabilità e all'autogestione nei confronti delle propria salute. I progressivi mutamenti e le sempre più complesse argomentazioni utilizzate per specificare concetti quali salute e benessere hanno portato alla costruzione di modelli sempre più articolati che spiegassero cosa e come produrre o favorire salute/benessere dei giovani, ma anche allo sviluppo di una evidenza scientifica sempre più fondata sui fattori correlabili alla salute e al benessere dei ragazzi nel contesto della scuola. Il programma di Educazione alla Salute in ambito scolastico ha come finalità l'acquisizione da parte delle nuove generazioni di una responsabilità liberamente assunta nella scelta di stili di vita salutari.

Popolazione scolastica tra 6-13 anni: valutazione sullo stato nutrizionale ed attività fisica

Troppo tempo davanti alla Tv e al... piatto

"Va dalle 2 alle 3 ore il tempo passato davanti alla tv dai bambini lucani". A segnalarlo Carmela Bagnato, referente Asm Matera del programma "Guadagnare Salute" che, nel corso della seconda giornata degli Stati generali della Salute, ha presentato i primi risultati del "Progetto Integrato Obesità Valutazione stato nutrizionale ed attività fisica di una popolazione scolastica di età compresa tra 6 e 13 anni".

La durata prevista del progetto, iniziato nell'anno scolastico 2007/ 2008 è di 3 anni. L'obiettivo è la rilevazione della prevalenza dell'obesità attraverso la misurazione dell'indice di massa corporea (Bmi) e la rilevazione delle abitudini alimentari mediante l'analisi dei consumi, e lo studio delle relazioni tra variabili psicologiche e variabili alimentari. "L'indagine - si legge in una nota stampa - è stata condotta su un campione di 274 studenti tra i 6 ed i 13 anni. Il risultato è che per i maschi l'introito calorico medio è di 2650 kcal/die, mentre per le femmine è di 2151 kcal/die. In relazione alle abitudini quotidiane fondamentali si è rilevato che il tempo medio di permanenza davanti alla tv varia da 2 a 3 ore al giorno. La sveglia, la mattina va dalle 7.10 alle 7.37, mentre a letto vanno dalle 21.30 alle 22.45".

27 mln di € contro le frane

dalla 1^

Il problema dell'assetto idrogeologico è uno dei più forti in Basilicata. Parlare di problema secolare non è esagerato. Nel settembre 1902 l'allora presidente del Consiglio Giuseppe Zanardelli, rispondendo all'on. Pietro Lacava sulle condizioni del territorio della Basilicata, ricordando il viaggio fatto in Basilicata, ricordò che "al primo ingresso in questa provincia udii della grossa frana di Lauria sempre esposta a formidabile ruina; e oggi udii pure della frana di Accettura, sicché anche di questo, dei mali che vi affliggono, dovrà prendersi necessaria e affannosa cura". Quella "cura", purtroppo, a tutt'oggi ancora necessita. Sono 123 i comuni della Basilicata (ossia il 94% del totale) a rischio idrogeologico individuati dal Ministero dell' Ambiente e dall'Unione delle Province Italiane nel 2003. In particolare, la Provincia di Matera vede tutti i suoi comuni classificati "a rischio". Su base regionale 56 sono i comuni classificati a rischio frana, 2 a rischio alluvione e 65 a rischio sia di frane che di alluvioni.

"I fondi ottenuti dal Ministero dell'ambiente per combattere il dissesto idrogeologico - ha spiegato il presidente Vito De Filippo - rappresentano un passo in avanti per la Basilicata. Non possiamo non apprezzare quanto fatto dal ministro Prestigiacomo nell'ambito di intese bilaterali che sta siglando con tutte le Regioni italiane, anche se dobbiamo sottolineare la nostra contrarietà a ripartizioni che sembrano tener conto più del peso demografico delle Regioni che non del loro territorio". "La Basilicata con un territorio ampio e il 94% dei comuni con aree a rischio - ha concluso il Governatore lucano - ottiene molto meno di altre realtà demograficamente più rilevanti ma con situazioni territoriali diverse. Lo interpretiamo comunque come un buon inizio, a cui però, necessita un seguito".

BASILICATA/Un dato comunque in linea con la media nazionale e tra i più bassi nel Paese

300 casi di tumore al seno ogni anno

Il 60% vengono curati nell'ospedale San Carlo di Potenza

Dei circa 40 mila casi di tumore al seno che ogni anno si registrano in Italia, 300 si riscontrano in Basilicata. Il numero di donne lucane a cui è stata diagnosticata questa patologia è tra i più bassi nel Paese: la Basilicata, infatti, risulta terz'ultima per incidenza di diagnosi. Questi alcuni dati diffusi a Potenza, durante la presentazione della campagna di informazione *"I trust you - Mi fido di voi"* organizzata dall'azienda farmaceutica Roche. "Di questi 300 nuovi casi - precisa una nota stampa- 200 sono diagnosticati e curati al San Carlo che si conferma centro di eccellenza regionale per il trattamento di tale patologia. Ciò è avvalorato dalla presenza di un team multidisciplinare dedicato in modo specifico alla patologia mammaria che raccoglie le competenze di diversi specialisti, dall' oncologo all'anatomo patologo, dal radiologo al senologo, dal chirurgo plastico allo psicologo". L'Azienda sanitaria San Carlo di Potenza, insieme all' ospedale di Catania, è uno dei due centri sanitari meridionali in cui è stata attivata l'iniziativa di sensibilizzazione. Aspetto evidenziato anche dal direttore generale del San Carlo, Giovanni De Costanzo che ha sottolineato come "prosegue il percorso di eccellenza, cominciato con le unità multidisciplinari per i tumori al pancreas e per le patologie alla spalla e che si arricchisce con l'attivazione del servizio di radioterapia nello stesso ospedale di Potenza". "Sono più di mille le pazienti che ogni anno eseguono con regolarità i controlli per il tumore al seno, e su 300 casi che in media vengono diagnosticati ogni anno - ha spiegato il direttore del reparto di oncologia medica, Domenico Bilancia - circa il 60% è curato nell'Ospedale, San Carlo di Potenza". Negli ultimi 10 anni in Basilicata il numero di casi di tumore al seno è aumentato, passando dagli 84 del triennio 1997-1999 ai circa 300 del 2008, anche in relazione alle attività di monitoraggio, ma è diminuito, rispetto alla media nazionale, il tasso di mortalità.







NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 06 dicembre 2010

n. 43 Inserimento del Comune di Roccanova nella "Guida dei vini di Basilicata"- anno 2011.

n. 44 Addobbi e spettacoli natalizi- indirizzi di programmazione.

n. 45 Lavori di costruzione campo da bocce all'interno dell'area del campo sportivo.

Seduta del 22 dicembre 2010

n. 46 Diritto allo studio – L. 488/98-art. 27 – Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo-anno scolastico 2010-2011-Criteri di rimborso.

n. 47 Approvazione Rendiconto dell'iniziativa di valorizzazione del vino di Roccanova denominata "SAGRA DEL VINO"- Organizzata a mezzo Circolo culturale Ugo Foscolo" di Roccanova.

n. 48 Ccnl 22.1.2004- Costituzione fondo – Anno 2010

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 1257/ 2010

Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5956,60 per l'anno 2009**)** maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute.

La domanda va presentata, entro e non oltre il 27 gennaio 2011, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della surrichiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale.

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono. L'avviso e il modulo di domanda sono pubblicati anche sul sito internet del Comune **www.comune.roccanova.pz.it** .Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



COMUNE DI ROCCANOVA
(Provincia di Potenza)

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

PORTA A PORTA

Saranno distribuiti a domicilio sacchetti di diverso colore

I sacchetti riempiti saranno ritirati entro le ore 9,00 nei giorni:

MARTEDÌ: CARTA - **GIOVEDÌ:** VETRO - **VENERDÌ:** PLASTICA

SACCHETTO BIANCO – CARTA E CARTONE
- Giornali
- Riviste
- Libri
- Quaderni
- Scatole di Cartoncino
- Cartoni in pezzi
- Cartoni per bevande (tetrapack)

NON INTRODURRE
Carta contaminata da alimenti, carta oleata, carta palstificata.

SACCHETTO VERDE – VETRO
- Bottiglie
- Barattoli
- Bicchieri
- Vasetti di vetro (meglio se sciacquati)

NON INTRODURRE
Ceramica, lattine di metallo, barattoli di metallo, cristallo, specchi, lampade.

SACCHETTO GIALLO – PLASTICA
- Bottiglie di acqua
- Bibite e flaconi (schiacciare, far fuoriuscire l'aria e serrare il tappo)
- Sacchetti di plastica
- Vaschette per alimenti

NON INTRODURRE
Piatti, bicchieri e altri oggetti di plastica

OGNI LUNEDI DEL MESE
SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI

FRIGORIFERI - CONGELATORI - TELEVISORI - COMPUTER - LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE - CONDIZIONATORI D'ARIA - DIVANI
POLTRONE - SEDIE - ARMADI - TAVOLI - RETI PER LETTO - MATERASSI

IL SERVIZIO VA PRENOTATO TELEFONANDO AL 334.5361374

GLI ALTRI RIFIUTI VANNO CONFERITI NEI CASSONETTI

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835.568310

La Giunta regionale dà il via al "Progetto Integrato Sistema Locale di Offerta Turistica Pollino Lucano"

I Greci "tornano" in occidente sulla scena della diga di Senise

Altre iniziative, a San Costantino Albanese, Viggianello e Terranova del Pollino
Obiettivo: accrescere l'attrattività turistica dell'area Sud. Disponibili 10mln di €

L'arrivo dei Greci in Occidente sulla scena dell'invaso di Montecotugno. Uno scivolo di montagna a Viggianello. Un percorso tra gli alberi a Terranova del Pollino. Uno skyflier a San Costantino Albanese. Sono gli attrattori del "Progetto Integrato Sistema Locale di Offerta Turistica Pollino Lucano", previsti nell'ambito del Programma Speciale Senisese, a cui una delibera adottata dalla Giunta regionale dà il via definitivo.

Il progetto è stato elaborato dall'Apt e approvato dal Comitato di coordinamento e monitoraggio per un importo complessivo di dieci milioni di euro a valere sui fondi regionali. "L'obiettivo - precisa una nota regionale è quello di accrescere l'attrattività del territorio, posizionandolo quale area di destinazione turistica. Si tratta, dunque, di determinare la scelta del Senisese-Pollino, finora area debole caratterizzata da flussi spontanei di visitatori e da permanenze di un giorno, come meta di viaggio. Incrementeranno il turismo e lo sviluppo economico dell'area quattro attrattori, iniziative che per originalità e innovatività siano capaci di suscitare attenzione, interesse e curiosità, che si legano alle peculiarità del territorio".

Per il Senisese attrattore sarà il racconto dell'arrivo dei Greci e dell'epopea della Magna Grecia che avrà come sfondo la grande diga di Montecotugno. Un evento con tecnologie avanzate, soprattutto sull'acqua, in grado di produrre immagini, suoni e colori sullo sbarco dei greci sul nostro territorio e il diffondersi della cultura greca sulla via dei fiumi. Gli attrattori sul Pollino, invece, sono incentrati sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e si richiamano a sport, avventura, natura e svago. A Viggianello, in località Piano Ruggio, è prevista l'installazione di uno scivolo di montagna. I passeggeri si muoveranno su slitte dotate di freni sopra uno scivolo semitubolare in acciaio inossidabile e lungo un percorso di duemila metri.



Per un pubblico che ama lo sci di fondo e le passeggiate estive si proporrà, invece, a Terranova del Pollino un percorso tra gli alberi a circa sei metri di altezza e per quasi un chilometro e mezzo. Una lunga passerella, fatta di soli materiali naturali, collegherà il "Rifugio Segheria" alla già presente pista di sci di fondo, su un dislivello di circa 200 metri. L'intervento non solo renderà più facilmente raggiungibile la pista da sci, ma sarà anche un punto di osservazione privilegiato sul panorama dell'intera area. A San Costantino Albanese, infine, l'attrattore è uno skyflier, pensato per le famiglie, da realizzare con una stazione di partenza e di arrivo nel campo di calcio del Comune. Si tratta di un impianto monofune che consente di vivere l' emozione di un salto nel vuoto a circa 60 metri altezza.

Il progetto "Progetto Integrato Sistema Locale di Offerta Turistica Pollino Lucano" vede insieme oltre alla Regione Basilicata e l'Apt anche i Comuni di Senise, San Costantino Albanese, Viggianello e Terranova del Pollino. Una Cabina di regia seguirà l'andamento degli interventi.

Grandi attrattori, opportunità per il turismo

Presidente Vito De Filippo/ "Occasioni che mirano anche ad attenuare il fenomeno dello spopolamento che interessa l'area del Senisese"

"L'uso delle nuove tecnologie e il legame con le realtà storiche e naturali dei luoghi ci consentirà di accrescere l'attrattività del territorio, posizionandolo quale area di destinazione turistica di media permanenza". Lo ha detto il presidente della Regione, Vito De Filippo in una nota stampa. "Nuovi modelli di alta capacità attrattiva saranno messi al servizio del tempo libero e dello svago- ha ancora sottolineato. E' un processo che passa attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti e la messa a rete dei beni paesaggistici, storici -artistici e culturali. Queste nuove opportunità mirano ad attenuare il fenomeno dello spopolamento che interessa l'area del Senisese e a rimpinguare le presenze turistiche ancora insufficienti.

A chi ha formulato critiche di natura ambientalistica sulla fruizione dei grandi invasi voglio ricordare - ha continuato il presidente - che tali opere sono frutto del lavoro dell'uomo e che gli interventi previsti saranno poco invasivi tali da essere vissuti, in pochi anni, come elementi integrati nel paesaggio". "Queste azioni - ha conluso il presidente De Filippo - colgono in pieno gli obiettivi fissati dalla Giunta regionale di trasformare le valli del Serrapotamo, del Sarmento, del Medio Sinni e del Pollino in destinazioni turistiche mature che possono contare su un bacino d'utenza di prossimità di otto milioni di persone".

Match/ Progetto finanziato dal P. O. Val d'Agri

Aiuto per i soggetti svantaggiati

Due mln di euro per 64 work experience nei 30 comuni del comprensorio petrolifero

Attivazione di 64 work experience presso le imprese del territorio interessato, di cui 34 destinate a soggetti svantaggiati e 30 a persone disabili con l'agevolazione, attraverso conferimento di incentivi economici ai beneficiari, per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato, ovvero di forme di auto impiego, successivamente all'esperienza di work experience. Questo in sostanza il bando del progetto "Match" (ne abbiamo parlato anche nel numero precedente) volto all'inserimento di soggetti svantaggiati e portatori di handicap, finanziato dal Programma Operativo Val d'Agri-Melandro- Sauro-Camastra e presentato nel mese scorso nel Centro sociale di Marsicovetere. Potranno essere assunte persone con disabilità superiore al 45 % in base alla legge 68/99 e svantaggiate ai sensi dell'art 4 della legge 381/91, oppure lavoratori molto svantaggiati.

Avranno possibilità di inoltrare la propria candidatura solo coloro che hanno compiuto 18 anni, che hanno assolto l'obbligo scolastico e che risiedono nei trenta comuni, rientranti del Programma Operativo, da almeno due anni (tra questi anche Roccanova). Sono ammessi, invece, a presentare manifestazione di interesse, al fine di accedere ai benefici previsti dal bando, le imprese private iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente; gli studi professionali il cui titolare risulti iscritto all'Albo professionale di competenza; le onlus e le cooperative; purché con sede operativa nel territorio oggetto di intervento. Esclusivamente per i soggetti disabili potranno partecipare anche gli enti locali territoriali. Il progetto sarà finanziato con 2 milioni di euro, a valere sulle risorse della linea di intervento C.5, ma la Regione Basilicata si riserva la facoltà di integrare le risorse stanziate in caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti.

Tre giorni di festa per esaltare la "Pepita" di cui sono ricchi i boschi del Serrapotamo

Protagonista il tartufo bianco

Intesa tra 6 sindaci (Castronuovo S.A., Calvera, Carbone, Chiaromonte, Fardella e Teana) per un accordo di valorizzazione del pregiato tubero

Firmata un'intesa tra i 6 sindaci del comprensorio del Serrapotamo per un accordo finalizzato alla futura concertazione sulle modalità di valorizzazione del tartufo. A siglarla, al termine dell'incontro con Istituzioni, amministratori e operatori dal titolo "Il tartufo bianco protagonista" svoltosi a Castronuovo di Sant' Andrea, il sindaco del paese ospitante, Antonio Bulfaro, e quelli degli altri cinque centri del comprensorio (Calvera, Carbone, Chiaromonte, Fardella e Teana). E questo è stato solo un momento della terza edizione della festa del tartufo bianco del Serrapotamo che quest'anno per tre giorni, dal 17 al 19 dicembre scorsi, ha coinvolto quasi tutti i 6 comuni della valle tra mercatini, dibattiti e gare enogastronorniche. L'oro bianco dell'area sud lucana o la "Pepita del bosco", come alcuni preferiscono chiamarla, ha fatto sfoggio in bella mostra nelle cantine di Chiaromonte, impreziosendo il tipico percorso che ormai da anni si cerca di valorizzare per la sua particolarità e la sua bellezza. Veri e propri banchetti sono stati allestiti dai proprietari delle famose grotte chiaromontesi, alcune delle quali di indubbio pregio storico e artistico, per preparare i piatti rigorosamente a base di tartufo bianco, bagnato dal buon vino rosso.

A Carbone, dove si sono concluse le iniziative della tre giorni, il corso principale del paese è stato invaso dagli stand di prodotti tipici e di artigianato locale e, ovviamente, dall'inconfondibile profumo dei tartufi. L'evento è stato promosso, oltre che dai comuni dì Calvera, dove la festa è stata solo rimandata a causa del maltempo, Carbone, Fardella, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte e Teana, anche dall'Alsia, dalla Regione Basilicata, dall'Ente parco nazionale del Pollino e dalla Comunità Montana Alto Sinni.

BCC CREDITO COOPERATIVO
LUCANIA SUD
DIFFERENTE PER FORZA
Sede Legale: 85040 Viggianello (PZ), Loc. Pedali
via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Direzione Generale e Amministrativa
85034 Francavilla in Sinni (Pz) - via S. Elania, 18 - ☎ 0973.280111

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Punto vendita in via Vittorio Emanuele
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 345.4266487

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Mincuccio e Cuncetta/La storia di due personaggi del passato recente di Castronuovo S.A.

L'amore più forte della povertà

A modo loro avevano creato una famiglia unita, a dispetto della miseria e della gente. Probabilmente erano depositari di una felicità pura e ingenua

Enzo Appella

In questo periodo di feste,- di ritrovi, di focolare, ma anche di luci, di consumismo, di sprechi, ritorna in mente la figura di due "personaggi" del passato recente che vivevano a Castronuovo e che ogni mattina, ma soprattutto tra Natale e Capodanno, uscivano dalla loro misera casa, un'unica stanza,ed andavano in giro per il paese con la speranza di ricevere, senza mai chiedere, un pezzo di pane, un uovo, un po' di formaggio. Altre volte si avventuravano per le strade di campagna ad inseguire chissà quali sogni(l'America) e qualche volta riuscivano a raggiungere a piedi ,anche i paesi più vicini. Furono trovati anche nei pressi del campo sportivo di Roccanova dove stanchi e sfiduciati, vennero prima rifocillati e poi accompagnati a Castronuovo.

Mincuccio e Cuncetta, per l'anagrafe:Domenico Tallarico e Concetta Arleo, erano sposati a tutti gli effetti e non si separavano mai. Lui camminava avanti e lei un po' più indietro o viceversa, si raggiungevano e si sorpassavano a vicenda senza esagerare,- come legati da un filo che non permetteva allontanamenti oltre una misura ben determinata. Vivevano così, con ogni tipo di tempo e di stagione, perennemente in moto, con indumenti logori, ricevuti in regalo ed indossati in posizioni invertite, la camicia sopra la giacca, oppure ad un piede la ciabatta e all'altro lo stivale.

Nonostante tutto, lui non era brutto; col suo barbone, ricordava vagamente Garibaldi, era anche dotato di molta forza e spesso trasportava sacchi pesantissimi per meritarsi qualcosa in cambio. Lei non era bella, ma di questo non era consapevole e quasi ad ogni casa chiedeva lo "scaraturo" (il pettine) ed intanto abbozzava, con grazia selvaggia e primitiva, il gesto del pettinarsi, anche se i suoi capelli si erano ormai trasformati in una sorta di casco rigido. Da quando si era sposata, viveva nella dolcissima attesa di un figlio e quando qualche buontempone, per ridere, chiedeva quando sarebbe nato, ella rispondeva decisa "l'ann che vene" (l'anno prossimo) e poi, con una mano sul grembo, continuava ad aspettare. A modo loro avevano creato una famiglia unita, a dispetto della miseria, della gente,del caldo e del freddo; probabilmente erano depositari di una felicità pura, ingenua, disinteressata, dignitosa e quindi ancora più vera e nobile.



Ogni tanto raccoglievano qualche straccio e si allontanavano dal paese per raggiungere l'America e in un giorno di rigido inverno, telefonarono dal Comune di Sant'Arcangelo perché avevano trovato Mincuccio e Cuncetta svenuti, ai bordi della strada, seminudi e congelati dal gran freddo .Avevano camminato tutta la notte, percorrendo quasi 30 chilometri,con in mano una valigia rotta, vuota e senza manico, tra neve e ghiaccio. Partirono da Castronuovo per andarli a riprendere e già nel viaggio di ritorno la guardia comunale si accorse che avevano febbre alta e stavano molto male. Portati a casa, le persone del paese, che spesso li avevano presi in giro, questa volta fecero a gara per aiutarli con piatti caldi ,pulizie varie, biancheria e Mincuccio, nel Giovedi Santo, fece anche la parte dell'Apostolo Pietro. Ma non stavano più bene e si decise di mandarli in Istituto a Potenza ed essi partirono, pensando, ancora una volta,di andare in America. A Potenza furono separati e questo fatto decretò la loro fine. Nel 1971, a distanza di circa un mese, morirono tutti e due. In paese è ancora vivo il ricordo, anche tra i giovani che ne hanno solo sentito parlare, tanto che un gruppo di universitari di Bologna, guidati dal castronovese Francesco Di Sirio e con la partecipazione di Tonino Cranco e Carmela Bulfaro, hanno addirittura portato in scena, con tenerezza e poesia, i momenti salienti della loro vita e il dramma della separazione, realizzando anche un piccolo DVD. Nella prefazione al libro "Il paese, la memoria-120 anni di vita a Castronuovo di Sant' Andrea",il nostro critico d'arte Prof. Giuseppe Appella ha così fermato la lor immagine:"Mincuccio,occhi mansueti a porgere un saluto e un sorriso, spezzava il pane come un apostolo, ne dava una parte a Concetta, fermava il suo pezzo tra due dita: le molliche venivano risucchiate dalla bocca come una preghiera sottovoce".

Campagna "Chiese aperte" promossa dal Gal Akiris sul territorio del Leader+

Audioguide nelle chiese della Val d'Agri

Interessati 19 comuni nell'ambito del progetto transnazionale

Consegnato, di recente , ai parroci e ai sindaci dei 19 comuni del territorio di riferimento del "Gal Akiris" delle audioguide destinate alle principali chiese della Val d'Agri. "Questa iniziativa - si legge in una nota stampa - rappresenta una delle azioni locali 'Chiese Aperte' che il Gal Akiris ha implementato sul territorio Leader+ Val d'Agri - Alto Sauro nell'ambito del progetto transnazionale 'Cammini d'Europa: Cammino di Santiago e Vie Francigene'. Il progetto si propone di sviluppare una strategia di azione che miri alla valorizzazione turistica integrata dei territori attraversati dai principali Itinerari Culturali Europei come il Cammino di Santiago e le Vie Francigene. Per quanto riguarda la regione Basilicata, le attività di progetto sono legate alla valorizzazione della Via Herculia, antica direttrice di pellegrinaggi all'interno del territorio lucano". "In questo senso- continua la nota - si è puntato alla valorizzazione delle emergenze storico - religiose del territorio ed in particolare alla tradizione del culto e del pellegrinaggio attraverso eventi, pubblicazioni ed una mostra documentaria. La campagna 'Chiese aperte' è un tassello importante in tal senso: l'opportunità offerta a potenziali visitatori di ricevere, attraverso un supporto tecnologico, una guida ai tesori del nostro patrimonio ecclesiale, infatti, rappresenta indubbiamente un elemento qualificante dell'offerta turistico - culturale del territorio". Tale iniziativa ha riguardato anche la chiesa Madre di Roccanova e la cappella di San Rocco.

VENDESI

- Terreno edificabile di circa 500 mq. In via Olanda (località Gimone) Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

E' un'opera dell'artista giapponese Kengiro Azuma

La Regione acquista una scultura: "La Goccia"

Spesa 150 mila €, dei fondi Por 2000 - 2006

La Regione Basilicata ha acquistato, nel mese scorso, "La Goccia", l'originale scultura realizzata dall'artista giapponese Kengiro Azuma, e attualmente posizionata in piazzetta Pascoli, nelle vicinanze di Palazzo Lanfranchi, a Matera. L'investimento è di 150 mila euro, somma derivante dai fondi del Por 2000 - 2006, a fronte di una expertise, la perizia di un esperto, che aveva assegnato all'opera un valore di almeno 300 mila euro. L'opera d'arte verrà affidata alla Fondazione Zètema, curatrice del Musma, il museo di scultura moderna e contemporanea, che successivamente, in accordo con il Comune e la Soprintendenza, deciderà dove posizionare definitivamente la prestigiosa opera d'arte. "Si tratta - ha affermato il presidente della Regione, Vito De Filippo - di un piccolo sacrificio economico che la Regione ha voluto fare vedendolo come un investimento per rafforzare il patrimonio artistico e culturale di Matera anche in vista della sua candidatura a Capitale europea della cultura 2019.

Abbiamo portato stabilmente in Basilicata una straordinaria opera d'arte di un artista di fama mondiale, come Kengiro Azuma, che da subito ha intrecciato con la città dei Sassi un intenso e reciproco rapporto di affetto e di simpatia". "Non è un caso- ha concluso il presidente De Filippo - che Azuma abbia voluto vivere profondamente la città e conoscere da vicino le sue tradizioni, come la lavorazione del pane e dei tipici prodotti artigianali, per lui straordinaria fonte di ispirazione che si è tradotta nelle opere esposte attualmente al Musma".

Un abbonamento, l'impegno che chiediamo

Insieme in… piazza

Anche per il 2011, nel momento in cui entriamo nel 23° anno di pubblicazione, chiediamo il vostro sostegno economico: un abbonamento per continuare a sentirci, tutti insieme, sempre in...piazza. L'importo è come sempre di 20,00 euro per quello ordinario, 25,82 euro per quello da sostenitore e 51,65 per quello straordinario. Per l'estero euro 50,00. Confidiamo, pertanto, nella sensibilità di tutti voi per la quota che vorrete inviarci e per la celerità con cui vorrete farlo. Ricordiamo che la somma va accreditata sul conto corrente postale numero 53899944 *intestato a: LA PIAZZA - Via San Martino n. 5 - 85036 Roccanova (PZ)*. Per facilitarvi le operazioni di abbonamento inseriamo un bollettino di versamento. Lo stesso bollettino può essere utilizzato anche da quei lettori che nell'estate scorsa non hanno rinnovato l'abbonamento direttamente a Roccanova, perché non sono venuti qui in vacanza o non c'è stata l'opportunità di incontrarsi.

Ai lettori residenti a Roccanova non alleghiamo alcun bollettino invitandoli, per maggiori facilitazioni, a sottoscrivere l'abbonamento presso la direzione della Piazza o l'edicola dei fratelli Peppino e Pasquale Arcomano che, come sempre e senza alcun interesse, ci offrono la loro collaborazione e per questo gliene siamo infinitamente grati.

Nella certezza di poter contare ancora una volta sulla sensibilità di tutti voi non ci resta che cogliere l'occasione per porgere gli auguri di un 2011 ricco di soddisfazioni.

AUTOFFICINA NOVELLI

DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI

Vincenzo Novelli

Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA

Chiaradia Giuseppe

AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA

Vini IGP e DOP

La piacevolezza del vino nel fascino della storia

Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

La storia del prestigioso club di calcio argentino, raccontata in un libro di Juan Antonio Farenga

Il Boca Juniors fondato da emigranti lucani

Il padre dell'autore del libro, Juan Antonio senior, partito da Muro Lucano nella seconda metà dell'800, fu tra i principali fondatori, il 3 aprile del 1905, della squadra leader del campionato argentino dove ha militato anche il Pibe de Oro: Diego Armando Maradona



L'Atletico Boca Juniors, prestigiosa compagine sportiva dove ha militato Diego Armando Maradona, è stata fondata da emigranti lucani. I documenti che lo attestano sono pubblicati in un libro dal titolo *Noi Boca - Come i lucani fondarono il Boca Juniors* presentato nel mese scorso a Roma nella sede di rappresentanza della Regione Basilicata su iniziativa del Consiglio regionale e dell'Unione della stampa sportiva italiana. E qualche giorno prima l'apprezzato volume era stato presentato in Regione, a Potenza, alla presenza oltre che dell'autore Juan Antonio Farenga, argentino di origini lucane, del vicepresidente della giunta regionale Agatino Mancusi, del presidente Pietro Simonetti e il vicepresidente Luigi Scaglione della Commissione regionale dei Lucani all'Estero, curatrice della pubblicazione.

Il racconto, corredato da documenti e fotografie, ripercorre la storia di uno dei più prestigiosi club di calcio dell'Argentina, l'Atletico Boca Juniors, intrecciata a quella della famiglia Farenga, partita da Muro Lucano nella seconda metà dell'Ottocento per cercare fortuna oltreoceano. Il padre dell'autore del libro, Juan Antonio senior, fu tra i principali fondatori, il 3 aprile del 1905, della squadra leader del campionato argentino e vincitrice di innumerevoli trofei internazionali, nella quale hanno militato calciatori famosi nel mondo e, primo fra tutti, il Pibe de Oro: Diego Armando Maradona. Il nonno, invece, Francisco Pablo Farenga, di professione falegname, nato a Muro Lucano nel 1838 ed emigrato nel 1860 a Buenos Aires a soli 22 anni, costruì le prime porte di legno di quell'improbabile campo di calcio nel quale si sarebbero allenati, nei fine settimana, gli antenati dei campioni mondiali del Boca Juniors.

Il vicepresidente della Giunta regionale Agatino Mancusi ha sottolineato l'importante lavoro svolto dalla Commissione regionale Lucani all'Estero finalizzato, come nel caso della storia della famiglia Farenga, a consolidare e riallacciare i rapporti con gli emigrati lucani che dimostrano tutto il loro valore costruito sul talento, la tenacia e le capacità. A Muro Lucano, ha annunciato il presidente Pietro Simonetti, nella vecchia casa del nonno dell'autore sarà realizzato un centro di documentazione sull'attività della famiglia Farenga nell'ambito del club Boca Juniors. Su decisione del Comune, inoltre, sarà intitolato ai Farenga lo stadio comunale e conferita la cittadinanza onoraria a Juan Antonio, sua moglie e sua figlia. La famiglia Farenga - ha commentato il vicepresidente e consigliere regionale Luigi Scaglione - è l'espressione della Basilicata operosa capace di farsi onore nel Mondo. In questa storia - ha aggiunto - c'è la storia degli emigrati lucani.

"E' motivo di grande orgoglio per chi, come me, è chiamato a rappresentare, in veste di presidente, la Regione Basilicata, scoprire che nelle vene di uno dei fondatori di questa prestigiosa compagine sportiva scorreva sangue lucano". E' il commento, a margine dell'incontro, del presidente Vito De Filippo, contenuto anche nella prefazione della pubblicazione. "Al di là però dei meriti sportivi, che pure hanno segnato la storia del calcio sudamericano - aggiunge il Presidente della Regione - mi piace sottolineare, riprendendo un concetto contenuto nel libro di Juan Antonio Farenga, lo spessore morale di quei lucani che con impegno, costanza e soprattutto tanto amore per il prossimo, contribuirono a costruire un grande Paese, come l'Argentina, lavorando sodo dappertutto: nelle fabbriche come su un campo di calcio di periferia, costruito anche grazie ad un falegname di Muro Lucano".

La nostra regione ha vinto il concorso nazionale "La Pa che ci vede"

Premio per "Basilicata in scena"

Il video è pubblicato anche sul sito web del Ministero per la Pa

"Questo filmato con la sola forza delle immagini e con musica seria e rassicurante, riesce tra negazioni e parallelismi a porre allo spettatore un'unica domanda: perché visitare dodici Paesi diversi se tutto quello che offrono si può trovare in Basilicata". Questa la motivazione stilata dalla commissione presieduta dal professor Giovanni Puglisi, rettore dell'Università Iulm di Milano al premio per il video "Basilicata in scena", il primo premio della categoria "video turistici" del concorso "La Pa che si vede - la tv che parla con te" attribuito, infatti, alla Basilicata. Grande soddisfazione da parte dell'assessore regionale alle Attività Produttive, Erminio Restaino, dopo aver ritirato il premio, a Roma nel dicembre scorso. "La Regione Basilicata - ha dichiarato Restaino -continuerà ad investire sulla multimedialità per la comunicazione e la promozione della sua immagine. Stringendo maggiori sinergie tra le immagini della nostra terra e la creatività di registi, film maker e musicisti, imboccheremo sicuramente la giusta direzione per la promozione della nostra regione".

Alla manifestazione, organizzata dal Formez, con il patrocinio del Ministero per la Pa e l'innovazione, vi hanno partecipato 129 amministrazioni che, grazie ad una buona qualità complessiva delle proposte, hanno rappresentano delle eccellenze italiane nel settore della comunicazione del sistema della Pubblica amministrazione.

La realizzazione del video riguardante la Basilicata, di cui abbiamo parlato anche sul nostro giornale (*cfr. n. 7- luglio 2010*) è stata curata dall'Apt, su idee e musiche di Giovanna Damato e con l'editing della società Net Agency di Rimini. Il video "Basilicata in scena" è pubblicato anche sul sito web del Ministero per la Pa e l'innovazione.

CANTINE
Graziano
blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

E' tra le 15 aree della selezione stilata per Repubblica.it *di luoghi eccezionali nel Belpaese*

Il Pollino scrigno di biodiversità

Il Parco Nazionale del Pollino è tra le 15 aree che gli esperti hanno scelto per la loro ricchezza naturale nell'ambito della selezione stilata per Repubblica.it di luoghi eccezionali nel Belpaese per la loro capacità di essere aree "testimonial" di un patrimonio naturalistico importantissimo. "Zone che mettono l'Italia - scrive il quotidiano on line - al centro dell'attenzione internazionale per la difesa della biodiversità (la varietà degli esseri viventi che popolano il pianeta)". La speciale classifica parte dai mari che circondano la penisola per arrivare alla terraferma dove, secondo lo zoologo dell'Università dell'Insubria Guido Tosi vi sono due aree vitali per i mammiferi il Parco Nazionale d'Abruzzo (in Abruzzo, Lazio, Molise), fondamentale per la conservazione dell'Orso bruno marsicano, e l'insieme dei Parchi Nazionali del Cilento e del Pollino (Campania, Calabria e Basilicata). Questi ultimi, spiega Tosi, sono "aree di fondamentale rilevanza conservazionistica quale ultimo areale naturale di presenza della lontra in Italia". Mare, terra e cielo sono popolate da specie di grande rilevanza naturalistica, e quelle segnalate, secondo gli esperti, sono "una minima parte della ricchezza naturale nazionale". L'indagine è stata effettuata in occasione dell'Anno Internazionale della Biodiversità che ha rilevato come tanto ci sia ancora da fare ma anche come sia cresciuta l'attenzione pubblica e come si ampli sempre più la rete di scienziati internazionali che lavora per conoscere, e quindi tutelare, la ricchezza di vita che esiste sulla Terra.

"Il Pollino ne è un piccolo esempio - ha commentato il presidente del Parco Nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra. Tant'è che anche noi, nell'anno dedicato dall'ONU alla biodiversità, abbiamo cercato di "esportare" le nostre ricchezze e di far conoscere i diversi programmi attuati in ambito europeo e nazionale".

Imbiancati molti paesi dell'area Sud Spolverata anche a Roccanova

Una nevicata con pochi fiocchi, ma Protezione Civile subito pronta

E' arrivata in sordina, quasi a voler fare solo una comparsa, ma qualche problema l'ha creato in alcuni paesi interni. Parliamo della nevicata che a metà dicembre ha ricoperto soprattutto la parte Sud della Basilicata (Senisese, Lagonegrese, Pollino). E la comparsa l'ha fatta anche a Roccanova con una spolverata di qualche centimetro che non ha creato grosse difficoltà anche se il sindaco ha dovuto emettere un'ordinanza di chiusura delle scuole per una giornata.

Piccoli fiocchi hanno cominciato a cadere nella tarda mattinata e poi più consistenti nella serata quando le strade erano del tutto imbiancate creando così un paesaggio suggestivo con l'aria natalizia alle porte. Ma non si sono segnalati problemi grazie all'immediato intervento del gruppo di Protezione Civile di Roccanova, coordinato dal presidente Mario Novelli, che sulle strade comunali principali e nei punti più critici dell'abitato ha subito provveduto a spargere del sale consentendo così un'agevole circolazione già nelle ore serali. Insomma una nevicata che è stata vissuta senza problemi e che ha rappresentato più che altro una suggestiva cartolina di Natale.

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

A' GRAMEGN

Iè n'erv ca nasc a tùtt ì bann;
fastidious, brùt e tì fec sul dann,
e a di nasc iell nièntcì fèc crèsc!
Iè cum a vicina d mamma mìì,
si pigh ì n'drìch dì gènt, e dìc buscìì!
St'erv a canosch da quànn agg nèt,
n'da quill'urticièll quanda fastìì m 'avà dèt;
e ha nèt pur n'da m'bitrèt.
St'erv iè cùm i gènt ca tì stèn vìcìn vìcìn,
pa schiantè cì vou a midicìn!
Quann nì puoi fè almèn,
quando chìuù luntèn ti puoì mantèn.
Mammagran sèmp mù dìcìì:
nun tì pighiè i n'drìch figh mìì;
pì nù sì è pì nu no tì fèn trùè n'drìchèt,
u seì dop i guèì ca haì passèt!

2010

Tratta dal libro di poesie di Giuseppe De Matteo "Le mie poesie…Un tuffo nel passato per la gioia di chi le leggerà nel futuro" edito nel 2010 da Greenfax Matera

***Peppino De Matteo**- Roccanova*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 novembre = 1657

MORTI = 1
Bellizio Giuseppe, n. Roccanova 1922, agricoltore, il 29 12

NATI = 3
Mancarella Martina, di Ivan e di Filomena Bellizio, il 22.11 a Roma
Napoli Elisa, di Mimmo e di Carla Dionisi, l'11.12. a L'Aquila
Crocetto Giulia, di Francesco e di Elisabetta Damiano, il 20.12 a Battipaglia

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Prematuramente è morta la moglie Tina

Grave lutto del prof. Filippo De Marinis

Un grave lutto ha colpito il prof. Filippo De Marinis di Roccanova. Il 5 dicembre scorso, all'età di 56 anni, è venuta improvvisamente a mancare la moglie Tina Sabatino, insegnante di matematica nella scuola Media di San Brancato di Sant'Arcangelo. Filippo, docente di materie letterarie nel Liceo Scientifico di Sant'Arcangelo, nonché artista-pittore apprezzato a livello nazionale, da tempo collabora con intensità col nostro giornale.
A lui e alla figlia Carmen "la Piazza" esprime il cordoglio più profondo.

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Immagini e suggestioni della campagna

Dalla terra di Roccanova

Filippo De Marinis



Un cielo blù carico di nuvole, che sono l'anticamera dell'autunno. Luce fioca e debole, plasmata sulla quercia e sulla strada della contrada Marcellino. Una sensazione di solitudine estrema ed, a tratti, angosciante. La percezione di questo nostro angolo di mondo suggerisce una sorta di estraneità e di dolcissimo spaesamento, da cui sgorga una carica riflessiva ed emotiva profondissima, che ci penetra fino al midollo e che ci fa bene, come il risentire le fiabe dell'infanzia. Fuori dal mondo, fuori da tutto, per ritrovarsi più liberi con se stessi. Grazie a questo processo le cose del paesaggio diventano più potenti, espressive e spirituali. La grande quercia che appare sulla destra, sembra proteggerci dai primi venti autunnali, conferendo una sensazione avvolgente che ripara e ci preserva dal pericolo della pioggia, forse imminente. La strada in salita domina incontrastata, immaginando al di là da essa infiniti orizzonti e spazi immensi. In questo paesaggio l'anima si pone in docile silenzio, per raccogliersi in se stessa, per osservare la natura con i sensi desti e con l'anima spalancata ed aperta. Ecco, allora, che si schiude il paesaggio, aprendo le proprie imposte. Qualcosa accade! La capacità di comprensione si allarga, come il primo piano della strada. La profondità risplende, l'intimità cresce e sale insieme alla strada, quasi a toccare il cielo. La gravità dei drammi della pesantezza della vita si allegerisce, accorgendoci, più in profondità, di esistere al di là della quotidianità. E ci sentiamo più liberi e più sicuri.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova. *Per inf. tel.* 0973 -21595 - cell. 328.7246334

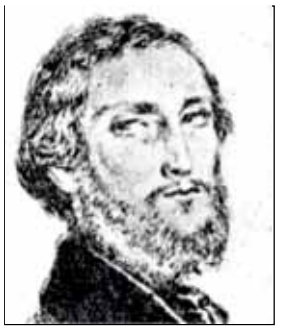
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Il rinvio della partenza per la guerra addolorò profondamente Luigi La Vista, che scrisse: *« Io mi sento degradato. Io ero guardia nazionale; mi sono fatto cassare, e ho lasciato il fucile. A che mostrarmi soldato non essendo corso a morire?* ».

Poi giunse il padre, ed egli riacquistò la calma, riprendendo il fucile ed ordinando l'uniforme della Guardia Nazionale. L'11 maggio 1848, Luigi La Vista, per educare il popolo ai sentimenti di libertà e di patria, annunziò, in un giornale, che avrebbe pubblicato una serie di biografie dei martiri politici italiani, a cominciare da quelli del 1799.

La mattina del 15 maggio, mentre scriveva la prima di queste biografie, entrò, nella sua stanzetta, il padre, che disse: *« Luigi, vi sono le barricate a Napoli; fra poco comincerà il fuoco>>*.

Le barricate, tante volte sognate, erano finalmente una realtà. Luigi La Vista dovette, in quel momento, ricordare il famoso grido lanciato nel 1799 da Mario Pagano: « *Giovani ardenti di libertà, correte alle armi!* ». In un baleno, egli indossò la fiammante uniforme di Guardia Nazionale, ordinata di recente, e, imbracciato un fucile, corse, insieme col padre, in Piazza Carità. E lì combatté sopra una barricata.

17^ continua

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Cominciano a pagare la grinta e il carattere dei giovani. In primo piano quelli del '93

Un Roccanova tutto cuore

9° posto dopo 13 partite: 6 vittorie e 7 sconfitte; 12 gol realizzati e 18 subiti



Porta bene il 13 al Roccanova che chiude il 2010 con un successo di prestigio davanti al proprio pubblico. Sotto il segno della 13ª giornata battuta, infatti, la "corazzata" Valsinni presentatasi a Roccanova rinforzata di elementi di categoria superiore (anche dal Francavilla di serie D) dopo un inizio di campionato balbettante. Ma non è bastato ad aver ragione di un Roccanova che senza alcun timore reverenziale ma con una prestazione maiuscola è riuscito ad imporsi di misura (1-0) al termine di una gara che il numeroso pubblico di sicuro ricorderà per lungo tempo. Grinta, determinazione e carattere, tanto carattere, messo in campo da capitan Marrone e compagni hanno regalato una partita memorabile, suggellata dalla vittoria ottenuta con un gol capolavoro di Andrea Graziano (alla sua quarta segnatura); uno di quei terribili del '93 sui quali mister Vincenzo Bellizio sta puntando in questo campionato e che ora cominciano a regalare soddisfazioni in crescendo.

Un Roccanova che insieme all'esperienza del portiere Bellitto, di Marrone, De Risi e Bianculli comincia a far tesoro della vigoria dei giovani (quelli del '93, '92 e '91; l'età media della squadra è di 23 anni) ottenendo così un mix che si condensa in un Roccanova tutto cuore. E così la domenica tutti vogliono vestire la maglia biancoceleste in una sana concorrenza sportiva che vede in lizza 18 giocatori in una rosa al 98% tutta roccanovese.

Un rinnovato spirito di gruppo e di appartenenza ai colori della Polisportiva che la compagine roccanovese sta interpretando nel migliore dei modi: con compattezza, disponibilità e disciplina. Elementi essenziali per il Roccanova ad affrontare un campionato assai impegnativo e superare ostacoli che a volte sembrano insormontabili; come il Valsinni attrezzato per il salto di categoria ma arrivato a Roccanova forse troppo borioso delle sue individualità. Ed anche altre partite, come quella interna contro l'Accettura(2-1), hanno regalato bel gioco e vittoria che alla fine sono valsi tre punti d'oro per una classifica che ora vede il Roccanova in una posizione di tranquillità che non è stata turbata neanche dalla sconfitta esterna (3-1) subita a Salandra. Finire il campionato in questa posizione siamo certi metterebbero la firma già da adesso il presidente Tommaso Melfi e tutti gli altri dirigenti pensando ad una salvezza tranquilla annunciata alla vigilia. Un po' meno forse il mister Bellizio che (ed è nell'indole di ogni allenatore) cerca sempre di migliorare le prestazioni della squadra e raggiungere obiettivi insperati. E per fare ciò c'è tempo. Per ora la squadra e la società possono godersi la pausa natalizia (il campionato riprenderà il 9 gennaio) col 9° posto in classifica; frutto di 18 punti conquistati in 6 vittorie (cinque in casa ed una in trasferta) con 12 reti all'attivo e 18 subiti. ***(A.L.)***

Due vittorie ed un pareggio nelle ultime tre gare del Roccanova

"Giovanissimi" in ripresa

3 vittorie, 4 sconfitte e un pareggio: 23 reti fatte e 16 subite

Continuano a migliorare i "Giovanissimi" del Roccanova. Segnali di ripresa che avevamo già accennato sul numero precedente si sono maggiormente concretizzati nel prosieguo tanto da portare la squadra allenata da mister Marcello Ciancia ad altre due vittorie ed un pareggio nelle ultime tre gare disputate. Un bilancio complessivo che vede ora i piccoli atleti della Polisportiva a metà classifica con 10 punti frutto di 3 vittorie ed un pareggio. Il ruolino di marcia si completa anche di 4 sconfitte, con 23 reti fatte e 16 subite.

In sostanza un andamento di ripresa dopo un inizio alquanto stentato. Da segnalare la buona prestazione e la vittoria interna per 3-1 contro il Latronico e quella ancora più bella ottenuta in trasferta per 5-0 sul campo del Viggianello. Buon risultato anche il pareggio a reti bianche ottenuto in trasferta, sul neutro di Gallicchio, contro il "Basilicata", una formazione di ragazzi (tutti in età '96 e '97) di diversi paesi. A guidare i ragazzi biancocelesti in questa fase di miglioramento è capitan Raffaele Volpe di Senise (classe '97) che già lo scorso anno era andato a segno più volte e che finora ha già siglato 11 reti, quasi la metà dello scorer roccanovese. A fianco a lui tanti altri elementi che se pur di età inferiore ce la stanno mettendo tutta per risalire la classifica che vede capolista il Lauria ancora imbattuto. Una risalita di cui è fiducioso mister Ciancia che ora può contare sulla pausa estiva per preparare al meglio i giovani roccanovesi e farli trovare pronti per la ripresa del torneo.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2011

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

ROCCANOVA/Mirabile ed apprezzato recital del maestro materano

Standing ovation per il pianista Vincenzo De Filpo



La musica per allietare le festività di fine anno. In particolare quella del maestro pianista Vincenzo De Filpo che con un performance di grande livello artistico ha entusiasmato il pubblico presente nella chiesa Madre di Roccanova. Un mirabile recital di pianoforte con il quale il maestro materano, che vanta un'esperienza professionale e un'attività concertistica trentennale, ha trasportato i presenti in una serata di grande piacere musicale organizzata dall' Amministrazione comunale di Roccanova in collaborazione con il Centro di Aggregazione Giovanile. Quella musica d'autore che De Filpo, già in concerto a Roccanova nel dicembre del 2004 in una serata di solidarietà su iniziativa dell'Associazione culturale "Leonardo", ha proposto ad un'attenta platea entusiasta della serata.

Così sulle note di Beethoven(Bagattelle op.126), List(Valzer concerto su due temi di Donizetti Lucia-Parisina), Wagner-Litz (Isoldes Liebestod da Tristano ed Isotta, Ballade da il "Vascello Fantasma") e E. Grieg(con Sonata op.7) eseguite con grande maestria, il maestro De Filpo di Rotondella, che da anni vive e lavora a nella città dei Sassi, ha saputo catturare e divertire i presenti che hanno salutato con una standing ovation ripetuta più volte una performance di grande spessore artistico-musicale.

Il 2° volume di poesie di Giuseppe De Matteo di Roccanova

Sempre un…tuffo nel passato

Una nuova raccolta: 33 poesie, 17 in italiano e 16 in dialetto. E' questo il 2° volume di poesie di Giuseppe De Matteo di Roccanova che porta lo stesso titolo di quello pubblicato nel 2009: *"Le mie poesie"…un tuffo nel passato per la gioia di chi le leggerà nel futuro"*.

"Nei versi di De Matteo, anche se traspare qua e là un senso di malinconia e di pessimismo per il mondo di d'oggi, dominato dall'egoismo, dal calcolo e dalla mancanza di lavoro- scrive nella prefazione Giuseppe Cudemo, insegnante di filosofia - vi è sempre il richiamo ad una vita che può essere serena, se la si accetta con un po' di ottimismo, se la si sa godere nei momenti di gioia che essa offre e nei giusti affetti familiari". Ma la poesia di De Matteo - continua Cudemo - ha pure un valore sociale ed antropologico, in quanto spesso ci riporta al mondo della nostra infanzia e della giovinezza passata, quando con occhi puri si guardava la realtà e quando il mondo era fatto di valori, di amicizia e di aiuto reciproco". E di sicuro sono soprattutto questi aspetti, esaltati nella produzione dialettale, che fanno avvicinare alle poesie di De Matteo che spinge il lettore "a cogliere e ripensare alla sua identità, al suo ambiente, alla sua gente con una visione che man mano si allarga per cogliere momenti di vita vissuta". Insomma, poesie semplici e da leggere(alcune lette da Margherita Allemma, Maria Giordano e Teresa Graziano) pensando ai tempi andati che nella presentazione del volume, avvenuta a fine dicembre su iniziativa della Proloco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, il numeroso pubblico e i tanti interventi hanno dimostrato di apprezzare molto, anche perché alcune sono già state premiate in concorsi nazionali di poesia come il concorso nazionale di poesia in lingua dialettale "Albino Pierro".

Basilicata
Patronato INAC - CAF - CAA
Isee, Mod 730, Mod Unico, Pensioni, Infortuni
Professionalità ed esperienza al servizio dei cittadini
Funzionario : Ernesto Fortunato
in Piazza del Popolo tel. e fax 0973833451
Lunedì e Venerdì 15,30 - 19,00 / Mercoledì e Sabato 8,30 - 12,30

SERI chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM